Regolamento del Trofeo Furetti

Minibasket • Stagione sportiva 2026/27

Premessa

Nel Trofeo Furetti si impara a giocare insieme. Per chi scende in campo le prime volte, un passaggio ricevuto, la scelta di tirare o il coraggio di riprovare dopo un errore sono già passi da gigante. Chiediamo agli istruttori di dare a ogni bambina e a ogni bambino il tempo di fare queste esperienze, anche quando un compagno più esperto potrebbe risolvere da solo l'azione.

Art. 1 Partecipanti

Il Trofeo è aperto alle bambine e ai bambini delle società affiliate UISP. Le attività si possono svolgere separatamente per le due fasce di nascita: 2017 e 2018 giocano insieme, così come 2019 e 2020. Ogni bambino deve poter giocare, qualunque sia il suo livello di preparazione.

Art. 2 Iscrizione e tesseramento

La quota di partecipazione è di 40 euro per società. Per prendere parte agli incontri occorrono l'affiliazione UISP valida per la stagione 2026/27 e, per ciascun bambino, il tesseramento per l'attività praticata con copertura assicurativa già operativa. Istruttori e dirigenti accompagnatori devono essere tesserati per il proprio ruolo. L'istruttore deve avere la qualifica prevista.

Art. 3 Calendario delle tappe

Le palestre disponibili consentono di organizzare, di norma, un concentramento al mese. Nello stesso mese le altre società disputano le minipartite previste dal calendario. Il Comitato fa ruotare le società tra le due attività per limitare il numero di bambini presenti contemporaneamente in palestra e distribuire gli incontri nel corso della stagione. Le indicazioni «Gruppo A» e «Gruppo B» valgono per la singola tappa.

A dicembre 2026 tutte le società disputano minipartite, perché non è stato possibile reperire un campo idoneo per il concentramento. Per date, sedi e abbinamenti fa fede l'ultimo calendario comunicato dal Comitato.

Art. 4 Festa finale e riconoscimenti

Ai concentramenti i bambini ricevono una spilla di colore diverso per ciascuna tappa. La festa finale riunisce tutte le società: ogni squadra riceve il diploma di partecipazione e la coppa. Il Trofeo si svolge senza punteggi ufficiali né classifiche.

Organizzazione degli incontri

Art. 5 Conferma dei partecipanti

Entro il giorno precedente al concentramento, il referente di ogni società comunica il numero dei bambini presenti per fascia di età. Prima di scendere in campo consegna la minilista R compilata e firmata, con gli estremi dei tesseramenti. Il numero di riferimento è di 8–20 bambini per gruppo. A ciascun concentramento partecipano al massimo cinque società.

Art. 6 Campo e materiale

Per ospitare un concentramento occorrono una palestra divisibile in due spazi di gioco e almeno due canestri mobili da minibasket, da sistemare in sicurezza. La società ospitante verifica con il Comitato le condizioni di utilizzo e le coperture dell'impianto.

Sul campo intero le dimensioni di riferimento sono 28 × 15 m, con misure ridotte fino a 22 × 12 m. Queste misure si riferiscono al campo intero. Per i minicampi si delimitano chiaramente le linee laterali e di fondo. Sul campo regolamentare si individuano anche il cerchio centrale e l'area con la linea di tiro libero a 4 m.

I canestri sono alti 2,60 m. Il tabellone misura 0,90 × 1,20 m, con bordo inferiore a 2,25 m da terra. L'anello ha un diametro di 45 cm e la retina è lunga 40 cm. Si usa un pallone da minibasket, di circonferenza compresa tra 68 e 73 cm e peso tra 400 e 500 g. Le squadre indossano maglie di colore diverso, con numeri leggibili. Prima dell'ingresso in campo i bambini tolgono orologi, gioielli e accessori pericolosi.

Art. 7 Durata e rotazioni

Nei concentramenti e nelle minipartite si gioca esclusivamente 4 contro 4 sui minicampi. Ogni minipartita dura 5 minuti, seguiti da 1 minuto per il cambio dei gruppi. Gli istruttori preparano le rotazioni in base ai presenti: ogni bambino gioca almeno tre minipartite, con l'obiettivo di arrivare a quattro. Il tabellone indica soltanto il tempo. **Non esiste punteggio di gara**.

I cambi si effettuano tra una minipartita e la successiva. A gioco in corso si sostituisce un bambino in caso di infortunio o necessità, dando la precedenza a chi ha giocato meno. Se può riprendere, il bambino infortunato rientra a gioco fermo al posto di chi lo ha sostituito.

Regole di gioco

Art. 8 Compiti degli istruttori

L'istruttore organizza i cambi e se coadiuvato da un vice, arbitra le minigare. Durante il gioco osserva anche chi riceve pochi palloni: aiuta quel bambino a trovare uno spazio libero e invita i compagni a cercarlo con un passaggio. Lascia ai bambini il tempo di scegliere come proseguire l'azione. Chi arbitra spiega il fischio con parole adatte all'età e indica da dove e come si riprende.

Art. 9 Attacco e difesa

Si tira nel canestro avversario. Se un bambino segna per errore nel proprio canestro, la realizzazione è annullata e il possesso passa agli avversari. La difesa è individuale anche in inferiorità numerica. Sono vietati la difesa a zona, i raddoppi e i blocchi offensivi. In caso di blocco, la rimessa spetta agli avversari.

Art. 10 Uso della palla

Quando un bambino sbaglia i passi o perde il controllo del palleggio, chi arbitra gli mostra il movimento da correggere. Con chi è alle prime esperienze basta una consegna per volta, da provare nell'azione successiva.

La palla si passa, si tira e si palleggia con le mani. È vietato colpirla con il pugno o calciarla di proposito. Un contatto accidentale con il corpo non interrompe il gioco. Per avanzare si palleggia con una mano. È vietato palleggiare con entrambe le mani, o meglio, insegnamo ai bambini a migliorare a farlo; accompagnare la palla o ricominciare a palleggiare dopo aver chiuso il palleggio.

Chi raccoglie la palla in movimento può compiere al massimo due passi prima di passare o tirare.

Art. 11 Palla fuori e salto a due

La palla è fuori quando tocca una linea di delimitazione, il terreno oltre la linea oppure una persona o un oggetto fuori campo. La rimessa spetta alla squadra avversaria di chi ha toccato la palla per ultimo.

Si riprende con un salto a due all'inizio di ogni periodo, su palla contesa, in caso di dubbio sull'ultimo tocco o di tocco simultaneo tra avversari, quando la palla si incastra tra ferro e tabellone e in caso di doppio fallo. Al centro del campo l'istruttore lancia la palla in verticale. I due giocatori possono toccarla quando raggiunge il punto più alto.

Art. 12 Rimesse

Dopo una violazione si riprende dal punto della linea laterale o di fondo più vicino. Dopo un canestro subito la rimessa si effettua dal fondo. Per un fallo o una violazione in area si riprende dal fondo, **non sono previsti tiri liberi**. La rimessa si esegue entro 5 secondi, dall'esterno del campo, senza calpestare la linea. Dal fondo si evita il punto direttamente dietro il canestro ed è vietato lanciare la palla sopra il tabellone.

L'istruttore consegna la palla dopo un fallo o quando l'interruzione lo richiede. In caso di rimessa irregolare può farla ripetere, spiegando l'errore, oppure assegnarla agli avversari.

Falli e ripresa del gioco

Art. 13 Contatti e falli personali

L'istruttore valuta chi ha provocato il contatto e distingue un urto accidentale da un fallo. Il difensore commette fallo se trattiene, ostacola con un contatto irregolare o colpisce chi palleggia o tira. L'attaccante commette fallo se spinge per liberarsi o travolge un difensore già fermo in posizione. Sono vietati i contatti duri o intenzionali.

Al fischio, il bambino a cui è attribuito il fallo alza il braccio. L'istruttore prende il pallone e assegna la rimessa. Per un fallo su tiro si procede con la rimessa per la squadra in attacco, se il tiro entra, si riprende con la rimessa dal fondo.

Art. 14 Tiri liberi

In questa competizione, nei concentramenti è stato eliminato il tiro libero.

Art. 15 Comportamento degli istruttori

I bambini osservano come gli adulti reagiscono a un errore o a un fischio. Istruttori e dirigenti si rivolgono con rispetto agli avversari e a chi arbitra. **Se serve un chiarimento, l'istruttore lo chiede a gioco fermo**.

Art. 16 Interpretazione del regolamento

Le società presentano eventuali richieste di chiarimento o contestazioni al Settore Pallacanestro UISP Lazio Sud Est. Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni organizzative applicabili e al Regolamento Minibasket FIP della stagione in corso.

Considerazioni finali

Il Trofeo Furetti è un evento pensato per promuovere il minibasket tra i più piccoli, valorizzando il divertimento, l'inclusione e lo sviluppo delle capacità motorie e relazionali delle bambine e dei bambini, buon trofeo a tutti.